

# Gli orsi polari delle Isole Svalbard (NORVEGIA)

## spedizione fotografica



### ANDATA/RITORNO SU LONGYEARBYEN

**n° partecipanti: 7-10**

**durata: 8 giorni**

**date di partenza e prezzi: consultare Avalco Travel.**

### Caratteristiche del viaggio:

- viaggio fotografico all'isola di Spitzbergen nell'arcipelago delle Svalbard, accompagnati da un fotografo professionista di Photofarm, specializzati in fotografia naturalistica
- l'obiettivo principale è di fotografare l'orso polare, ma anche altri animali quali , volpi polari, renne selvatiche, e alcune specie di uccelli marini, che si possono avvistare nel periodo
- tour di 5 gg netti da/a Longyearbyen, assistiti da guida polare esperta dei luoghi
- bivacchi in tenda e/o rifugi durante il trek, con materiali e cibo forniti dall'organizzazione
- sicurezza anti-orso a cura della guida
- il professionista al seguito lavora per il proprio reportage e nel contempo funge da coordinatore del gruppo; non si tratta di un workshop – scuola di fotografia, tuttavia i partecipanti hanno la possibilità di imparare parecchio seguendo il professionista e discutendo con lui nelle ore serali (tecniche di ripresa, errori, tecniche di post-produzione, attrezzature)
- un'esperienza unica ed intensa a diretto contatto con la natura, gestita da specialisti al massimo livello.

### Focus: fotografia degli orsi polari

Intento di questo viaggio fotografico è quello di realizzare un reportage fotografico sugli orsi polari nell'isola di Spitzbergen.

L'impostazione del viaggio è decisamente "naturalistica" e non turistica; ossia abbiamo scelto una destinazione ed una modalità più impegnative di altre in cui l'avvistamento è facilitato dalle strutture locali a terra, oppure dalle navi. Alle Svalbard l'ambiente è intatto e gli spazi immensi, gli orsi si possono vedere e fotografare, ma il risultato va conquistato con lunghe camminate e molta pazienza, oltre che nel rispetto delle rigidissime norme di comportamento imposte dalle autorità del posto.

Abbiamo scelto di avanzare in motoslitte ed a piedi nel territorio vicino alla costa, e di non utilizzare le navi, ciò per un contatto più genuino e "selvatico" con la fauna locale.

Nei mesi di marzo e aprile la neve è ancora abbondante sui ghiacciai, e la banchisa avvolge ancora la costa. E' il periodo ideale per avvistare gli animali (tranne le balene, che arrivano più tardi) ed anche per camminare agevolmente prima della comparsa di fango e paludi.

Le giornate si sono allungate, non c'è più la penombra dell'inverno polare, le variazioni di luce sono un'occasione perfetta per fotografare il paesaggio sotto colori ed ombre sempre mutevoli.

Durante il tour saremo per 5 giorni nella wilderness più assoluta, pertanto i partecipanti dovranno avere un'adeguata preparazione anche psicologica. La logistica è tipicamente quella delle spedizioni polari, studiata per avere l'autonomia totale.

Ma in mezzo a questo deserto bianco troveremo anche qualche traccia dell'uomo, che in questa terra polare ha saputo sopravvivere in passato grazie alla caccia ed all'attività mineraria.



### **L'ORSO POLARE DELLE SVALBARD**

Il percorso è studiato ad hoc per avere la migliore possibilità di avvistare gli orsi. Questi si vedono più facilmente in prossimità delle coste, dove sono a caccia delle foche, loro cibo preferito. Ma può capitare di trovarne anche nelle zone interne, poichè sono animali nomadi e possono percorrere parecchia distanza anche fuori dal mare.

In ogni caso gli avvistamenti saranno condotti osservando il minimo impatto ambientale, nel rispetto totale delle abitudini e delle esigenze degli animali, per non disturbarli durante i pasti o la loro attività sociale. A questo proposito le disposizioni impartite dalle guide dovranno essere seguite senza eccezioni, e ciò anche per ragioni di sicurezza.

Tra l'altro, le autorità locali vietano il cosiddetto "chasing", ossia l'inseguimento degli orsi. L'eventuale abbattimento di un orso è consentito solo in situazioni di emergenza (rischio effettivo di attacco), in caso contrario si va incontro a pesantissime sanzioni.

### **LE ISOLE SVALBARD**

Le Svalbard hanno una superficie globale di 62500 km<sup>2</sup>. La capitale è Longyearbyen (1800 abitanti), altri centri sono Barentsburg e Ny Alesund. Fuori dai centri non esistono villaggi abitati, solo qualche base di appoggio per la pesca o per ricerche scientifiche.

Politicamente le Svalbard appartengono alla Norvegia, ma sono governate dalle leggi di un trattato internazionale siglato da 52 nazioni nel 1920.

Questo accordo stabilisce, tra gli altri, tre principi fondamentali: il divieto di qualunque presenza militare, la totale uguaglianza per tutti i cittadini delle 52 nazioni, ed una tassazione molto leggera.

L'economia delle isole si regge ora soprattutto sul turismo. In seconda battuta sulla ricerca polare (vari istituti internazionali) e sulla pesca (ma molto meno di un tempo). Scomparsa, anche per le leggi

ambientali, quella che era l'attività principale delle isole fino a metà del 20° secolo, ossia l'estrazione mineraria, soprattutto di carbone. Abbandonata pure la caccia, un tempo sistematica.

Parecchie testimonianze di queste passate attività sono presenti: miniere, sistemi di trasporto del materiale estratto, baracche di cacciatori.

Le isole sono coperte al 60% da ghiacciai, molto estesi nella parte orientale. Nella parte occidentale il paesaggio è molto vario, dalla tundra artica alle morene fino alle ampie vallate verdi con bassa vegetazione. La costa può essere molto tormentata con scogliere a picco anche oltre i 100 m.

La vetta più alta è di poco oltre 1700 m slm nel gruppo di Atomfjella, nel nord dell'isola di Spitzbergen.

I fiordi in agosto sono completamente liberi dai ghiacci e navigabili. Le maree non sono così notevoli vista la latitudine, però possono arrivare a 1-2 m e occorre tenerne conto durante il trekking quando si lambisce la costa.

La fauna è quella tipica artica: renne selvatiche, volpi polari, orsi bianchi, foche, trichechi, e molti uccelli marini che nidificano sulle scogliere. Le balene beluga possono essere avvistate al largo delle coste ma solo in estate. Le zanzare, molto fastidiose in estate in alcuni paesi nordici, sono qui poco presenti e non aggressive.



### L'AURORA BOREALE

Un'alto elemento di interesse fotografico è l'aurora boreale, che si può ancora vedere fino a metà marzo.

L'aurora boreale ("Northern lights" in inglese) si forma dal cosiddetto vento solare (particelle ionizzate provocate dalle tempeste solari) che, sospinto nelle regioni polari dal campo magnetico terrestre, interagisce con gli atomi di ossigeno e azoto dell'atmosfera generando energia luminosa di altissima densità. Dalla terra il fenomeno è dunque visibile (al buio) come strisce verdi chiaro o giallo-rosa o viola, con varie sfumature di colore e le forme più bizzarre e sempre diverse.

Nell'antichità gli inuit consideravano il fenomeno come un messaggio divino, cui attribuivano vari significati, per esempio quello di dono dei defunti per rallegrare le freddi notti polari.

L'aurora boreale raggiunge la sua massima intensità da novembre a febbraio, in concomitanza con la notte polare. La sua apparizione è più probabile durante le notti chiare, fredde, e sgombre da nubi. Tuttavia è difficile prevedere il fenomeno, che può essere presente o meno e con intensità diversa anche cambiando di poco il luogo di osservazione. Dal punto di vista fotografico, le aurore boreali sono un soggetto tecnicamente non facile, se si desidera aver un risultato valido e non banale.

### CLIMA

Il clima alle Svalbard è tipicamente polare, ma sono parzialmente influenzate dalla Corrente del Golfo che porta temperature più miti, specialmente nella parte occidentale.

In marzo - aprile a Longyearbyen la minima notturna è di  $-30^{\circ}\text{C}$  /  $-15^{\circ}\text{C}$  e massima diurna di  $-5$  /  $+6^{\circ}\text{C}$ .

A metà marzo le giornate iniziano ad allungarsi parecchio, infatti la notte polare termina già a fine febbraio.

In questo periodo la durata della luce diurna aumenta di 20 minuti al giorno.

## **PROGRAMMA**

### **Giorno 1: Arrivo a Oslo**

Arrivo a Oslo e pernottamento in hotel\*\*\*, in posizione centrale.

### **Giorno 2: Longyearbyen**

Volo da Oslo a Longyearbyen, con arrivo nel primo pomeriggio. Accoglienza all'aeroporto e trasferimento alla guesthouse. Cena e prima colazione liberi.



### **Giorni 3: Nordenskiöld**

Al mattino: ritrovo presso la base operativa dell'organizzazione. Preparazione delle attrezzature e consegna delle motoslitte. Briefing con la guida.

Partenza per il tour. Attraversiamo la Nordenskiöldland all'interno verso sud, passiamo le strette valli di Todalen e Bodalen, lasciamo ad ovest la Baia di Colesbukta con bellissime vedute sull' Isfjord, fino ad arrivare di nuovo al mare al fiordo Mijenfjord. In questo percorso è possibile incontrare le renne selvatiche e sulla costa, a tarda primavera, le foche.

Svea era un piccolo centro minerario norvegese, oggi vi sono solo i resti dell'attività ed un rifugio.

Cena e pernottamento in rifugio o in tende.

### **Giorno 4: Costa Est**

Da Svea risaliamo il golfo ghiacciato di Rindersbukta, quindi percorriamo il ghiacciaio Paulabreen. Volgiamo ad est, trovando i passaggi più agevoli tra le montagne, per raggiungere la costa est della Heerland presso l'insenatura di Osbomfjellet. Da questo punto avremo le maggiori possibilità di vedere gli orsi.

Dopo una sosta con un gradito pasto caldo, puntiamo verso nord, passando un po' all'interno, poi torniamo sulla costa a Kapp Dufferin, e verso sera andiamo ad installare il campo alla baia di Agardhbutta.

Lungo tutto questo tragitto si osserveranno le possibili tracce degli orsi, e se si trovano, ci apposteremo per l'avvistamento e le fotografie.



### **Giorno 5: Sabineland**

Al mattino ci trasferiamo ancora a nord, passando per il mare o all'interno secondo le condizioni e le possibilità di avvistamento. Alla baia di Dunerbukta risaliamo all'interno per poi ridiscendere sulla costa ed arrivare al ghiacciaio Ulverbreen. Da qui inizia uno dei percorsi più spettacolari e selvaggi, dove le forme del ghiaccio e la neve sulle montagne varia in modo sorprendente, e dove avremo buone chances di avvistamento degli orsi. Dal ghiacciaio

Hayesbreen scendiamo quindi a Wichebukta e da qui percorriamo la banchisa fino a Kapp Antinori, il punto più orientale di tutto il tour, un posto mitico per chi visita le Svalbard con lo spirito dell'avventura estrema. Installazione del campo, cena e pernottamento.

#### **Giorno 6: Bunsowland e Pyramiden**

Da Kapp Antinori volgiamo decisamente verso ovest, percorriamo una sequenza incredibile di ghiacciai: Negribreen, Petermannbreen, Postbreen e Tunabreen, con paesaggi meravigliosi nella wilderness più totale. Siamo ormai in vista del Tempelfjorden, dove si trova una nave incastrata nei ghiacci, che in certi periodi funziona da ristorante e albergo. Proseguiamo all'interno del Bunsowland, costeggiamo il fronte del ghiacciaio Nordenskioldbreen e, attraversando la banchisa sul Billetfjorden, arriviamo a Pyramiden.

Questo è un ex centro minerario russo, con gli impianti minerari abbandonati e le case dei minatori ancora pressoché intatte, ora un villaggio fantasma denso di fascino e che non disturba affatto l'ambiente circostante. Cena e pernottamento in tende o rifugio.

#### **Giorno 7: Isfjord**

L'ultima tappa è meno impegnativa, tuttavia occorre essere vigili per scegliere il percorso migliore sul mare ghiacciato. Percorriamo il Billetfjord verso sud, quindi attraversiamo dove possibile il Sassenfjord per raggiungere la costa a nord dell'Adventdalen. Da qui un percorso tortuoso tra valli e montagne ci riporta a Longyearbyen.

Restituzione delle motoslitte. Rientro alla guesthouse e pernottamento. Cena libera.

#### **Giorno 8: Longyearbyen**

Trasferimento all'aeroporto per volo di rientro.

*ATTENZIONE. Il programma potrà subire variazioni in relazione alle condizioni ambientali (stato della banchisa e dei ghiacciai, clima e visibilità), alle disposizioni delle autorità locali (aree ammesse alle motoslitte), ed alle scelte intraprese dalla guida per avere le migliori chances di avvistamento della fauna.*

*La guida locale, per ragioni di sicurezza, deciderà in via esclusiva il percorso da seguire.*

*N.B. L'avvistamento degli orsi polari non è sempre garantito, tuttavia la guida locale conosce a fondo le abitudini di questi animali, e pertanto condurrà il gruppo nei luoghi e secondo i tempi che garantiscano le massime probabilità di incontri. Durate un tour di 5 giorni, si ha una probabilità quasi del 100% di vedere l'orso*

*Per ragioni di sicurezza e di rispetto ambientale, non è consentito avvicinarsi agli orsi oltre un certo limite.*

*In caso di pericolo, la guida dispone di mezzi di dissuasione per allontanare l'orso ed anche di fucile.*

*I partecipanti dovranno seguire le disposizioni della guida sempre e senza eccezioni.*



#### SERVIZI INCLUSI:

- Briefing con i partecipanti (indicativamente 1 mese prima della partenza) per conoscenza del gruppo. e definizione degli aspetti pratici del viaggio (la partecipazione non è obbligatoria, ma raccomandata)
- Trasferimenti da/a aeroporto di Longyearbyen a/da guesthouse in città

- Alloggio in hotel \*\*\* a Oslo con trattamento di pernottamento e prima colazione; guesthouse a Longyearbyen con servizio di solo pernottamento in camere multiple e servizi comuni; campi tendati e rifugi (se agibili) durante il tour.
- Durante il tour: 3 pasti al giorno.
- Accompagnamento durante il tour (5 gg) di guida locale esperta in spedizioni polari
- Motoslitte fornite durante il tour (una cad. partecipante), carburante incluso
- Abbigliamento esterno di protezione specifico polare fornito dall'organizzazione
- Trasporto dei materiali durante il tour e allestimento dei campi tendati
- Mezzi di sicurezza anti-orso
- Assistenza parziale di un fotografo professionista PhotoFarm in reportage
- autorizzazione della spedizione da parte del Sysselmannen (governatore delle Svalbard)
- Assicurazione (obbligatoria) per interventi di emergenza e soccorso

#### OPZIONI A RICHIESTA:

- voli a/da Longyearbyen (forniti dalla ns. agenzia)
- viaggio per solo accompagnatore non fotografo (in caso di posti extra disponibili)
- camera singola (se disponibile) a Oslo e Longyearbyen
- assicurazioni: sanitaria, infortuni, rinuncia, bagaglio
- estensioni per visita a Oslo.

#### NON INCLUSI NEL PREZZO:

abbigliamento personale per basse temperature, saccopelo, pasti a Oslo e Longyearbyen, bevande ed extra, eventuali tasse locali, eventuale fuel surcharge, eccedenza bagaglio, assicurazioni, mance, e quanto altro non menzionato come incluso.



#### MEZZI DI TRASPORTO

Per il tour si utilizzano motoslitte biposto. Tuttavia, per la necessità di caricare i materiali da campo e le attrezzature fotografiche, ed inoltre per maggiore comfort e sicurezza, forniremo una motoslitte a ciascun partecipante per uso singolo. La guida della motoslitte è elementare e non richiede precedenti esperienze; tuttavia chi non volesse guidare potrà accordarsi con un compagno per utilizzo in biposto come passeggero.

In motoslitte occorre ripararsi bene dal freddo. L'organizzazione fornisce giacche, stivali, e berretto speciali per un'adeguata protezione.

Le motoslitte hanno ormai sostituito i cani da slitta nelle spedizioni polari. Soprattutto sono più veloci e costano meno. Il loro utilizzo è severamente limitato alle Isole Svalbard, dove vige una regolamentazione molto stretta per la conservazione dell'ambiente.

#### ALLOGGI E PASTI

Ad Oslo: hotel\*\*\* in posizione centrale, camere doppie e prima colazione inclusa.

A Longyearbyen: presso guesthouse in camere multiple, semplici ma confortevoli, e servizi comuni. Pasti liberi.

Durante il tour: allestimento di campi tendati, con tende di min. 2 posti e materassini forniti. Tenda comune riscaldata per cucinare e consumare i pasti. Il campo viene protetto di notte con filo anti-orso, inoltre alcuni cani al seguito danno l'allarme in caso di avvicinamento di orsi.

Il cibo durante il tour è fornito dall'organizzazione e caricato sulle motoslitte. Prima colazione e cena abbondanti ed energetiche, costituite da piatti gustosi in parte già cucinati, e serviti caldi sul momento. A mezzogiorno breve sosta con piatto caldo e thé.

#### VOLI

Longyearbyen si raggiunge dall'Italia con voli di linea SAS via Oslo. A volte si fa scalo a Tromsø.

In alternativa con voli low cost: a Oslo con Easyjet diretto da Roma, oppure da Milano con Norwegian, con Air Berlina via Munich o Copenhagen, con Easyjet via Londra, Edinburgo, Berlino o Stoccolma, con Ryanair via Berlino. Vedere sulla email accompagnatoria la soluzione proposta dalla nostra agenzia.

Le tariffe potranno variare in funzione dell'aeroporto di partenza, delle date e orari scelti, delle tratte e compagnie scelte e disponibili, e naturalmente dal momento della prenotazione.

#### LOGISTICA

L'organizzazione logistica del viaggio è a cura del tour operator Avalco Travel ([www.avalcotravel.com](http://www.avalcotravel.com)), in collaborazione con un partner locale esperto del territorio ed autorizzato a condurre spedizioni polari sul territorio.



#### CARTE

- Svalbard 1:1,000,000 - Norsk Polar Institutt (carta generale)
- Svalbard topographic survey 1:500000, fogli 1 e 3 – Norsk Polar Institutt
- Svalbard, series 28 1:100,000 - Norsk Polar Institutt

#### GUIDE

- A.Umbreit, Guide to Spitzbergen, ed. Bradt (in Inglese)
- Lonely Planet – Norvegia.
- 

#### INFORMAZIONI

Per informazioni sulla parte fotografica: contattare Mirko Sotgiu di PhotoFarm, tel. 328.9275353, e-mail [mirko@alpinfoto.it](mailto:mirko@alpinfoto.it).

Per tutte le altre informazioni contattare Avalco Travel, tel. 348.3908459, e-mail [info@avalcotravel.com](mailto:info@avalcotravel.com), oppure l'agenzia Toyot Viaggi srl tel. 035.261279.

#### MODALITA' DI PRENOTAZIONE

Occorre prenotarsi con largo anticipo, possibilmente almeno 4 mesi prima della partenza.

Per le modalità di prenotazione, seguire le istruzioni fornite da Avalco Travel nella mail accompagnatoria.

**CONDIZIONI GENERALI** : per quanto non specificatamente menzionato nel presente documento e/o offerta e/o email successive di Avalco Travel, valgono le condizioni generali scaricabili dalla pagina web: <http://www.avalcotravel.com/condizioni.asp>.

**CARTA SCHEMATICA DEL TOUR (indicativa) – SPITZBERGEN**

